

VareseNews

La prima legge di Obama, parità salariale tra uomini e donne

Pubblicato: Venerdì 30 Gennaio 2009

"Questa è una bella giornata...e lo è ancora di più perché questa è la vera prima legge che porta la mia firma": il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, ha aperto così ieri, giovedì 29 gennaio, alla Casa Bianca l'incontro organizzato con **Lilly Ledbetter**, la lavoratrice della Goodyear che intraprese una battaglia personale dopo aver scoperto che in busta paga prendeva meno dei suoi colleghi, pur facendo lo stesso lavoro.

Il principio cui si ispira la **prima vera legge firmata dal presidente degli Stati Uniti, Barack Obama**, da quando è in carica con pieni poteri è garantire a tutti i lavoratori, in particolare alle donne, una pari opportunità vera. La legge è stata quindi denominata 'Lilly', e Obama l'ha firmata ieri con soddisfazione alla presenza della stessa Lilly Ledbetter, della moglie, Michelle, la speaker della Camera, Nancy Pelosi, il segretario di Stato americano, Hillary Clinton. "Questa legge – ha detto il presidente – **rafforza uno dei principi fondanti della nostra Carta Costituente, e cioè che tutte le persone sono create uguali**", come recita la Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti.

Nello specifico, la nuova legge **punta a rendere più facili eventuali azioni legali da parte di persone che si considerano discriminate sul lavoro**. In America infatti ancora oggi in molti settori le donne ricevono il 23% meno dello stipendio dei loro colleghi maschi. Dalle nostre parti la situazione non è diversa: in Europa il gap salariale è in media del 16 per cento; in Spagna raggiunge il 26 e in Italia è mediamente del 28,7 per cento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it